

Borgia, riecco i cumuli di rifiuti davanti all'area di viale della Resistenza

Tre anni di differenziata non scoraggiano gli incivili

Non si placa il degrado in località Brisella, c'è ancora molto da fare

Letizia Varano
BORGIA

Nonostante la raccolta differenziata sia entrata a regime da tre anni, non sempre il risultato è soddisfacente. Sull'efficienza del servizio, infatti, pesano il rispetto dei termini del capitolato d'appalto e del contratto di affidamento del servizio alla ditta Seare la vertenza legata al costante ritardo con cui il Co-

mune salda le fatture alla ditta, che si traduce in quello con cui la società paga i suoi operai. Così l'immondizia torna a fare capolino davanti alla piattaforma di viale della Resistenza che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dovrebbe diventare un'isola ecologica a supporto della raccolta differenziata cittadina, alla luce di un progetto per il quale l'ente ha stipulato una convenzione con la Regione Calabria per l'accesso al relativo finanziamento. Diversi metri quadrati di cemento che, però, non pos-



Ci risiamo. I cumuli di immondizia in viale della Resistenza

siedono i requisiti necessari per essere adibiti a centro di raccolta e stoccaggio, né a deposito temporaneo, per come accertato quasi un anno fa dall'attività di controllo svolta dai militari della stazione di Borgia assieme al personale dei reparti ispettivi dell'Arpacal, scaturita dalle segnalazioni e dalle reiterate proteste dei residenti della zona. Da allora, dopo lo sgombero e la bonifica dell'area, la ditta Seare non ha più potuto utilizzare il sito per depositare i cassoni dei rifiuti, in attesa del conferimento in discarica. Suc-

cede, però, che ciclicamente gli spazi esterni alla piattaforma cementificata tornino a riempirsi di rifiuti di ogni genere, nonostante il divieto di discarica. Un problema, legato sia all'inciviltà di chi abbandona indiscriminatamente i rifiuti sia ai disagi derivanti da un servizio di raccolta differenziata non sempre efficiente. Peraltro basta percorrere poche decine di metri per arrivare in località "Brisella" e accorgersi che la situazione peggiora. Quello che è stato sempre ritenuto un piccolo polmone verde a pochissi-

mi passi dal centro cittadino è ormai ostaggio di tante piccole discariche abusive, spesso date alle fiamme. Un degrado che i cittadini hanno segnalato, chiedendo l'installazione di telecamere per sorvegliare l'area e dissuadere gli incivili dall'abbandono indiscriminato di rifiuti. La situazione è rimasta invariata, così domenica prossima un gruppo di volontari, su invito dello stesso consigliere, si è dato appuntamento in località "Brisella", pronto a rimbocarsi le maniche per liberare l'area dai rifiuti. ◀